



# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Enzo Siciliano

TIM  
TUTTO  
COMPRESO



9 780000 02647 01111

la Repubblica  
Venerdì 11 novembre 2010  
NAPOLI

## CRONACA

**ANCORA SENZA SBLOCCO I CORSI A PAGAMENTO: LE COMMISSIONI ESAMINATORIE NON SONO STATE ANCORA NOMINATE DA SETTEMBRE**

# Formazione, la Regione blocca gli esami in quattromila senza idoneità né lavoro

ANILE BARRI

LA REGIONE blocca gli esami di idoneità professionale e quattromila persone restano senza possibilità di lavorare, in attesa di conseguire la qualifica necessaria per svolgere le professioni in proprio o presso Aziende elettriche, idrauliche, edili, meccaniche, operatrici sociali, odontoiatriche, profiste professionali, un esercito di corsisti che ha pagato di tasca propria dal 200 al 5000 euro per frequentare i corsi di formazione, obbligati in base alla legge quadro 845, e che attende dallo scorso settembre la nomina delle commissioni esaminatorie in Palazzo Santa Lucia.

Non solo giovani che benettono le prime commesse sul futuro ma anche i tanti che scorgono di emergere dall'ilegalità del sommerso come Luigi Manopoli, 38 anni, fruttivendolo ambulante che al 300 euro sborsati per le lezioni vede aggiungersi ogni mese il 200 euro di affitto del negozio che spera di aprire, una volta sostenuta la prova-Ho pagato soltanto l'ac-



### LE COMMISSIONI

Quattromila le persone in attesa di sostenere l'esame di abilitazione professionale



### LE CORTI

Da dicembre si teme lo scatto del prezzo da pagare per un corso di formazione autorizzato



### LE SCUOLE

Centomila gli iscritti ai corsi che annualmente si accolgono in attesa di essere ammessi



### LE PROVE

Da settembre i corsi si svolgono ma la Regione convoca le commissioni per gli esami sbloccati

## IL PROBLEMA

conto ma è assurdo che non si pernacchino di mattina in regola. Bisogna per lo strada a vista.

Descrive raccolte dal "Movimento libero e autonomo scuola" di formazione autorizzata, che da oggi al quattrocento istituti accreditati dalla Regione per fornire un servizio che formalmente porta all'abbandono di ventimila attestati di idoneità.

Adesso alle prese con un'urgenza aggiuntiva che esige, giustamente, di sapere quando potrà iniziare a lavorare e sospende i pagamenti, creando una situazione di profonda disagio anche al docente alle imprese che investono nell'aggiornamento dei dipendenti, la stessa Daniela Corino, responsabile didattica dell'ente di formazione Anice: «Dobbiamo non trattare

letane e non troviamo esercitati, siamo lavoro autonomo che si sostengono con le proprie forze. Perché la Regione non si decide a sbloccare le situazioni. Qualcuno ci va più pesante di una vergogna. Se da dovremmo tentare percorsi formativi per ammissioni pubblici, assessori e consiglieri», tuona Luigi De Luca, assessore del Consiglio provinciale per

l'artigianato, qualcuno di migliaia di posti di lavoro a rischio, perché l'80 per cento dei corsisti intende gettarsi in nuove avventure occupazionali, portando potenziali opportunità di impiego e ricche immediate per l'industria.

Ma da Palazzo Santa Lucia si getta acqua sul fuoco. «All'ultimo lunedì, domani in giunta discuteremo la delibera

che garantisce la costituzione delle commissioni - spiega l'assessore al Lavoro, Severino Nappi -. Gli esami sono stati sospesi da un provvedimento di ottobre. Un'interruzione di quaranta giorni per lasciare alla nuova amministrazione il tempo di valutare le implicazioni della legge regionale 14/08, va-

**"Non lavoriamo autorizzati e non facciamo lezioni. Per sbloccare gli esami"**

ria della precedente giunta, che disciplinava così senza contemplare, in maniera trasparente, le regole per comporre le commissioni che l'attuale assessore punta ad allargare ad esperti e laureati esterni. Annunceremo in questo modo la qualità dei controlli, un primo passo verso la rivisitazione di un settore totalmente segnato dalla deregulation.